

## **Pacchetto famiglia”: contributi straordinari per il sostegno alle famiglie nell’ambito dell’emergenza Covid-19 ([link](#))**

Con la misura “Pacchetto famiglia” la Regione Lombardia intende concedere contributi straordinari per il pagamento del mutuo prima casa e per l’acquisto di strumentazione didattica per l’e-learning per sostenere le famiglie che si trovano a vivere condizioni di temporanea difficoltà connesse alle azioni di contenimento della diffusione del COVID-19.

### **Destinatari**

Possono richiedere il contributo le famiglie in cui il richiedente sia residente in Regione Lombardia e per cui si sia verificata a seguito dell’emergenza COVID-19 una delle seguenti situazioni:

- per lavoratori dipendenti con rapporto di lavoro subordinato, lavoro parasubordinato, di rappresentanza commerciale o di agenzia: riduzione pari ad almeno il 20% delle competenze lorde, incluse eventuali voci non fisse e continuative, relative all’ultima retribuzione percepita al momento di presentazione della domanda rispetto alle competenze lorde percepite nel mese di gennaio 2020;

per liberi professionisti e lavoratori autonomi: riduzione media giornaliera del proprio fatturato rispetto al periodo di riferimento, registrato in un trimestre successivo al 21 febbraio 2020 ovvero nel minor lasso di tempo intercorrente tra la data della domanda e la predetta data, superiore al 33% del fatturato medio giornaliero dell’ultimo trimestre 2019, in conseguenza della chiusura o della restrizione della propria attività operata in attuazione delle disposizioni adottate per l’emergenza Coronavirus;

morte di un componente del nucleo per Covid-19.

Le famiglie devono inoltre avere i seguenti requisiti:

- almeno un figlio a carico di età inferiore o uguale a 16 anni di età all’atto di presentazione della domanda per il contributo mutui prima casa

oppure

- almeno un figlio a carico di età compresa tra i 6 e i 16 anni di età all’atto di presentazione della domanda per il contributo e-learning.

È possibile richiedere il contributo anche in presenza di minori in affidamento, se facenti parte del nucleo familiare, con gli stessi requisiti di età;

- ISEE ordinario o corrente in corso di validità (ISEE 2020) con valore minore o uguale ad € 30.000,00.

Tuttavia, *per le famiglie che non hanno l’attestazione ISEE 2020 e che in questo momento hanno difficoltà a raggiungere le sedi dei Centri Assistenza Fiscali (CAF)* viene considerata valida anche l’attestazione ISEE 2019 con valore inferiore o uguale ad euro 30.000.

È inoltre possibile presentare domanda anche nel caso in cui le famiglie non sono in possesso di nessuna delle due attestazioni: in questo caso la conclusione dell’istruttoria è sospesa fino alla presentazione dell’ISEE 2020 da parte del richiedente da trasmettere al massimo entro 90 giorni dalla protocollazione della domanda, pena inammissibilità della stessa.

### **Tempi e modalità di presentazione della domanda**

La domanda di contributo potrà essere presentata esclusivamente online attraverso la piattaforma regionale *Bandi online* all’indirizzo [www.bandi.servizirl.it](http://www.bandi.servizirl.it) a partire dalle ore 12:00 del 4 maggio 2020 e fino alle ore 12.00 dell’11 maggio 2020.

Per poter accedere alla piattaforma e presentare la domanda occorre registrarsi sulla piattaforma regionale *Bandi online*: per farlo non è necessario attendere la data di avvio per la presentazione delle domande. Pertanto, si suggerisce di attivarsi prima della data di apertura del bando in modo da disporre già e procedere all’inoltro della richiesta di contributi.

La domanda di contributo deve essere corredata della seguente documentazione da caricare elettronicamente sul sistema informativo:

- per il contributo mutui prima casa, quietanza di pagamento della rata del mutuo relativa ad uno dei mesi dell'anno 2020 o altra certificazione della banca attestante l'ammortamento di un mutuo in corso;

per il contributo e-learning, fattura o ricevuta fiscale da cui si evinca la tipologia di bene acquistato, avvenuto in data successiva all'ordinanza del 24 febbraio 2020 del Ministro della Salute d'Intesa col Presidente della Regione Lombardia che dispone in Lombardia la chiusura dei nidi, dei servizi educativi all'infanzia e delle scuole di ogni ordine e grado.